

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-4885 del 29/08/2025
Oggetto	D.LGS. 152/06 - L.R. 21/04. DITTA HERAMBIENTE S.P.A. IMPIANTO DI TERMOVALORIZZAZIONE (INCENERITORE) DI RIFIUTI URBANI, SPECIALI NON PERICOLOSI E DEPURATORE CHIMICO-FISICO SITO NELL'AREA IMPIANTISTICA DI VIA CAVAZZA NEL COMUNE DI MODENA. (RIF.INT. N. 139/02175430392). AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE ı MODIFICA NON SOSTANZIALE
Proposta	n. PDET-AMB-2025-5079 del 29/08/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno ventinove AGOSTO 2025 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ANNA MARIA MANZIERI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 - L.R. 21/04. DITTA **HERAMBIENTE S.P.A.** IMPIANTO DI TERMOVALORIZZAZIONE (INCENERITORE) DI RIFIUTI URBANI, SPECIALI NON PERICOLOSI E DEPURATORE CHIMICO-FISICO SITO NELL'AREA IMPIANTISTICA DI VIA CAVAZZA NEL COMUNE DI MODENA. (RIF.INT. N. 139/02175430392).

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE – MODIFICA NON SOSTANZIALE

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/05/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n.13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);

richiamato il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamata la Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24/11/2010 relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) recepita in Italia con il D.Lgs. 46/2014 entrato in vigore l'11 aprile 2014 a modifica del D.Lgs. 152/06 e s.m.;

preso atto che con Deliberazione di Assemblea Legislativa n. 87 del 12/07/2022, è stato approvato il Piano regionale di gestione dei rifiuti e per la bonifica delle aree inquinate 2022-2027;

richiamate altresì:

- la D.G.R. n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la D.G.R. n. 155 del 16/02/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la V^ Circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004”;
- la D.G.R. n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;
- la D.G.R. n. 2124 del 10/12/2018 “Piano regionale di ispezione per le installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive”;
- l'Atto del Dirigente Determinazione n. 356 del 13/01/2022 “*Approvazione della programmazione regionale dei controlli per le installazioni con autorizzazione integrata ambientale (AIA) per il triennio 2022-2024, secondo i criteri definiti con la deliberazione della giunta regionale n. 2124/2018*”, Regione Emilia Romagna, Atti amministrativi Giunta Regionale;

dato atto che per il settore di attività oggetto della presente esistono:

- la Decisione di Esecuzione (UE) 2019/2010 della Commissione del 12 novembre 2019, che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per l'incenerimento di rifiuti, ai sensi della Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio
- la Decisione di Esecuzione (UE) 2018/1147 della Commissione del 10 agosto 2018, che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti, ai sensi della Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio
- il REF “JRC Reference Report on Monitoring of Emissions to Air and Water from IED Installations” pubblicato dalla Commissione Europea nel Luglio 2018
- il BRef “Energy efficiency” di febbraio 2009 presente all'indirizzo internet “eippcb.jrc.es”, formalmente adottato dalla Commissione Europea;

richiamata l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di riesame di cui alla **determinazione n. 177 del 18/01/2022** rilasciata da ARPAE di Modena a Herambiente s.p.a., azienda con sede legale in Comune di Bologna, Viale C.B. Pichat 2/4, in qualità di gestore dell'impianto di termovalorizzazione di rifiuti urbani, speciali non pericolosi e depuratore chimico fisico situati nell'area impiantistica di Via Cavazza 45 in Comune di Modena;

richiamate inoltre le seguenti Determinazioni di modifica non sostanziale dell'AIA sopra citata e segnatamente:

- la **Determinazioni n. 4045 del 08/08/2022** di modifica generale sugli autocontrolli,
- la **Determinazioni n. 939 del 27/02/2023**, di introduzione di nuovi codici EER all'elenco dei rifiuti ammessi a trattamento;
- la **Determinazioni n. 6545 del 13/12/23**, di modifica del monitoraggio dei microinquinanti in aria ambiente,
- la **Determinazioni n. 5057 del 18/09/2024**, di incremento in via temporanea e per i soli rifiuti non pericolosi corrispondenti al codice EER 190703 (percolato di discarica), il limite annuo di trattamento dell'impianto di depurazione chimico-fisico.

vista la comunicazione di modifica non sostanziale dell'AIA presentata dalla Ditta Herambiente mediante il Portale Regionale AIA “Osservatorio IPPC” in data 01/07/2025 (assunta agli atti con prot. n. 118579 del 01/07/2025), con la quale il gestore richiede:

1. l'aggiornamento dell'area di pertinenza del termovalorizzatore rappresentata nella planimetria generale di comparto, Elaborato 2, cod. doc. CO 01 MO AA 03 M6 PL 02.00, rev. 00 del 16/06/2025, in quanto l'area pavimentata lato via Cavazza non sarà più a servizio del Termovalorizzatore poiché è in corso di realizzazione un impianto di recupero plastiche della società Aliplast;
2. la correzione di alcuni errori materiali e la revisione di alcune parti del provvedimento relative al termovalorizzatore;
3. modifiche al piano di monitoraggio e controllo dell'impianto chimico-fisico:
 - a. riduzione della frequenza di monitoraggio del parametro fosforo totale dello scarico S3 (scarico finale dell'impianto al depuratore gestito da HERA spa) da settimanale a mensile;
 - b. per il sistema di deodorizzazione a carboni attivi relativamente al punto di emissione E2b, riduzione della frequenza di monitoraggio del parametro HCl da quadrimestrale a semestrale;
 - c. richiesta di scorporo del metano dal monitoraggio dei COV.
4. a causa di un aumento straordinario della piovosità, l'incremento temporaneo per il solo anno 2025 e per i soli rifiuti non pericolosi corrispondenti al codice EER 190703 (percolato di discarica), del limite annuo di trattamento dell'impianto chimico-fisico (operazione D9), da 70.000 t/anno a 90.000 t/a.

richiamato il contributo tecnico del Servizio Territoriale ARPAE di Modena - Unità Presidio Territoriale di Modena pervenuto in data 08/08/2025 (recante prot. n. 144288) nel quale si evidenzia che si ritengono condivisibili le modifiche proposte dal gestore tranne che per la richiesta di “*scorporare il parametro metano dalla ricerca dei COV come carbonio organico totale*”, in considerazione del fatto che in applicazione della BAT 53 e della BAT-AEL non si prevede l’esclusione del metano nell’analisi dei COV;

dato atto che in data 01/07/2025 il gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento alla comunicazione sopra citata, che si configura come “modifica non sostanziale che comporta l’aggiornamento dell’Autorizzazione”;

valutate in linea di massima accettabili le richieste del gestore in considerazione del fatto che:

1. l’area pavimentata lato via Cavazza non sarà più a servizio del Termovalorizzatore stesso poiché è in corso di realizzazione un impianto di recupero plastiche della società Aliplast autorizzato nell’ambito di un procedimento ex art. 208 D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e pertanto l’area di pertinenza del termovalorizzatore sarà quella rappresentata nella planimetria generale del comparto, Elaborato 2, cod. doc. CO 01 MO AA 03 M6 PL 02.00, rev. 00 del 16/06/2025, **come da planimetria allegata**;
2. si ritiene di correggere i seguenti errori materiali come proposto dal gestore:

nel paragrafo C2.1.7 “*Sicurezza e prevenzione degli incidenti*” dell’Allegato I, dove la denominazione Herambiente S.r.l è sostituita con Herambiente S.p.A.;

nella prescrizione n. 25 del paragrafo D2.6. “*emissioni in atmosfera*” dell’Allegato II, viene inserita la denominazione corretta della linea di emissione E4a;

nella prescrizione n. 44 e 48 del paragrafo D2.6 “*emissioni in atmosfera*” dell’Allegato II, al D3.1.7 “*Monitoraggio e Controllo Parametri di Processo*” dell’Allegato IV, al paragrafo D3.1.9 “*Monitoraggio e Controllo rifiuti prodotti*” dell’Allegato IV, al paragrafo D3.1.13 “*Monitoraggio e Controllo degli indicatori di performance*” dell’Allegato IV, viene rimosso il riferimento alla *calce*, non utilizzata in impianto;

nella prescrizione n. 56 del paragrafo D2.6 “*emissioni in atmosfera*” dell’Allegato II, viene sostituito il termine *dei forni* con quello più corretto *della linea*;

nel paragrafo D3.1.3 “*Monitoraggio e Controllo Energia*” dell’Allegato IV, nell’ultima riga della tabella si sostituisce il termine *Contatore energia elettrica* con *Contatore energia termica*;

nel paragrafo D3.1.6 “*Monitoraggio e Controllo Sistemi di Misura*” dell’Allegato IV, la frequenza dei controlli da eseguire secondo la UNI EN 14181 per il parametro Mercurio è annuale;

in riferimento alla prescrizione n. 5 del Paragrafo D2.3 “*Comunicazioni e requisiti di notifica generali*”, dell’Allegato II per il termovalorizzatore, si ritiene opportuno escludere il parametro “Polveri” dal riferimento al limite di quantificazione che, a causa del basso livello emissivo, impedisce la verifica della corretta elaborazione del dato.

3. a) è assentibile la riduzione della frequenza di monitoraggio del parametro fosforo totale dello scarico S3 (scarico finale dell’impianto al depuratore gestito da HERA spa) da

settimanale a mensile, stante i valori di concentrazione molto inferiori al limite di 1 mg/l (che corrisponde al limite inferiore di emissione di cui alla tabella 6.1 della BAT 20 - range 1-3 mg/l, presa a riferimento dal Gestore) come da tabelle fornite dal gestore e riportanti le concentrazioni medie mensili, ottenute dalle analisi settimanali effettuate sul Fosforo totale, e le concentrazioni medie annuali per gli anni 2022, 2023, 2024. Si procederà alla modifica della tabella denominata “*Controlli analitici allo scarico S3*” riportata al paragrafo D3.1.10 “*Monitoraggio e Controllo delle emissioni in acqua*”. Si precisa tuttavia che qualora, per esigenze tecniche/di abbattimento del fosforo, il Gestore dell’impianto ricevente lo scarico S3 lo ritenesse necessario, tale modifica dovrà tornare ad un monitoraggio settimanale.

Si precisa altresì che dietro suggerimento del Servizio Territoriale Arpae, nella Tabella denominata “*Controlli analitici allo scarico S3*” riportata al paragrafo D3.1.10 “*Monitoraggio e Controllo delle emissioni in acqua*”, verrà modificata anche la periodicità di controllo del parametro **Azoto Totale** passando da una **frequenza settimanale ad una frequenza giornaliera**. Tale modifica si rende necessaria per meglio verificare le interazioni fra lo scarico S3 del presente impianto e quello dell’impianto ricevente di depurazione biologico di Heracquamodena Srl recapitante nel Canale Naviglio, essendo l’impianto ricevente soggetto al rispetto del limite di concentrazione dell’Azoto Totale ai sensi della Tabella 2 dell’Allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/06 nella misura di 1 mg/l di azoto totale ed essendo tale parametro soggetto a notevoli variazioni di concentrazione allo scarico.

3. b) è assentibile la riduzione della frequenza di autocontrollo del parametro HCl dell’emissione E2/b da quadrimestrale a semestrale stanti i ridotti valori di concentrazione del parametro, anche se comprese nel range da 1 a 5 mg/l della Tab. 6.10 della BAT 53 presa a riferimento dal Gestore. Una eventuale rivalutazione in merito alla frequenza semestrale sarà eventualmente presa in considerazione successivamente alla completa realizzazione delle modifiche impiantistiche autorizzate con il riesame di AIA e s.m.e.i., peraltro non ancora realizzate. Si procederà alla modifica in tal senso del paragrafo D3.1.5 “*Monitoraggio e controllo emissioni in atmosfera*”.
3. c) non è assentibile la richiesta di scorporo del metano dal monitoraggio dei COV in considerazione del fatto che in applicazione della BAT 53 e della BAT-AEL non si prevede l’esclusione del metano nell’analisi dei COV.
4. La tipologia di rifiuto che incide maggiormente sugli ingressi dei rifiuti trattati al processo (D9) del depuratore risulta essere il percolato di discarica (EER 190703), con una quantità registrata al 30/05/2025 pari a circa il 94% del complessivo trattato dall’impianto. Tali rifiuti provengono prevalentemente dalla provincia di Modena e dalla provincia di Bologna e sono in parte correlabili con l’andamento delle precipitazioni insistenti sulle aree di discarica. Nei pregressi mesi caratterizzati da forti piovosità, l’incremento dei rifiuti gestiti, rispetto ai consueti valori medi, non ha inficiato sulle rese depurative del processo, così come verificabile dai riscontri dei controlli fiscali effettuati da ARPAE e dai controlli e autocontrolli effettuati dal gestore, è plausibile pertanto ritenere che tale incremento non comporterà criticità gestionali e non richiederà alcuna variazione impiantistica o di carattere progettuale e nessuna modifica in termini di processo. L’impianto chimico-fisico di Modena

garantirà a pieno l'efficienza del trattamento del rifiuto in ingresso, assicurando la continuità del servizio di pubblico interesse, rispettando comunque la potenzialità massima di trattamento di 40 t/h. Tenuto conto inoltre che in caso di possibile esaurimento dei quantitativi autorizzati si potrebbero generare disservizi e maggiori impatti ambientali in quanto l'impianto disponibile più vicino di Lugo (RA) è localizzato a maggiore distanza dal bacino di produzione del rifiuto, pertanto, il conferimento dei quantitativi presso questo impianto comporterebbe un maggiore dispendio chilometrico con un conseguente incremento di traffico veicolare e di emissioni in atmosfera;

considerato che tale richiesta è stata motivata da una situazione contingente, e l'aumento di 20.000 t del quantitativo di rifiuti in ingresso sarà rilasciato unicamente fino al 31/12/2025;

tenuto conto che in caso di possibile esaurimento dei quantitativi autorizzati si potrebbero generare disservizi inevitabilmente connessi con la chiusura dell'impianto chimico fisico;

considerato che tale richiesta è stata motivata da una situazione contingente, e sarà rilasciata unicamente fino al 31/12/2025;

ritenendo opportuno prescrivere al gestore di aggiornare le garanzie finanziarie già prestate a favore di Arpae – Direzione Generale, in modo tale che facciano riferimento anche al presente atto e per l'importo corrispondente all'aumento richiesto;

verificato che le modifiche comunicate si configurano come **non sostanziali** e ritenendo necessario aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla luce di tali modifiche;

viste:

- la D.D.G. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la D.G.R. n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la D.D.G. n. 111/2024 di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 12 del 31/01/2025 di conferimento alla dott.ssa Valentina Beltrame dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 13 del 31/01/2025 di conferimento alla dott.ssa Anna Maria Manzieri dell'incarico dirigenziale di responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1185 del 16/07/2025 di conferimento al Ing. Ferrecchi Paolo dell'incarico di Direttore Generale dell'ARPAE;

reso noto che:

- il responsabile del procedimento è la dott.ssa Anna Maria Manzieri;
- come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale D.D.G. n. 100 del 20/07/2022, il titolare del trattamento dei dati personali fornito dal proponente è il Direttore Generale di ARPAE;
- il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è la Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro dott.ssa Valentina Beltrame, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale D.D.G. n. 163 del 22.12.2022;

- le informazioni di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, Via Giardini n. 472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);
 per quanto precede,

La Dirigente determina

- di diniegare, per le ragioni esplicitate in premessa al presente atto, lo scorporo del metano dal monitoraggio dei COV;
- di autorizzare le modifiche comunicate e di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la **determinazione n. 177 del 18/01/2022** e s.m.i. a Herambiente s.p.a., azienda con sede legale in Comune di Bologna, Viale C.B. Pichat 2/4, in qualità di gestore dell'impianto di termovalorizzazione di rifiuti urbani, speciali non pericolosi e depuratore chimico-fisico situati nell'area impiantistica di Via Cavazza n. 45 in Comune di Modena, come di seguito indicato:

Aggiornamento di pertinenza dell'impianto di termovalorizzazione.

- A. L'area di pertinenza del termovalorizzatore è aggiornata come da **planimetria generale del comparto in allegato** (Elaborato 2, cod. doc. CO 01 MO AA 03 M6 PL 02.00, rev. 00 del 16/06/2025), in quanto l'area pavimentata lato via Cavazza non sarà più a servizio del Termovalorizzatore stesso.
- B. la denominazione Herambiente S.r.l è sostituita con Herambiente S.p.A. in tutte le parti dell'Autorizzazione integrata Ambientale. In particolare il paragrafo C2.1.7 "*Sicurezza e prevenzione degli incidenti*" dell'Allegato I, è aggiornato nel seguente modo:
Herambiente S.p.A. ha adottato il sistema di gestione ambientale ISO 14001 che definisce le modalità e le procedure operative da adottare in caso di emergenza ambientale.
- C. la prescrizione n. 25 del paragrafo D2.6. "*emissioni in atmosfera*" dell'Allegato II, viene inserita la denominazione corretta della linea di emissione E4a, pertanto la prescrizione è sostituita dalla seguente:
25. Il gestore è tenuto ad effettuare autocontrolli discontinui della propria emissione n. E4a con la periodicità prevista dal piano di monitoraggio, anche per i seguenti inquinanti:
 - *Frazione PM10 e PM2,5 delle polveri (durata campionamento almeno 6 ore);*
 - *Benzene (durata campionamento almeno 1 ora).;*
- D. nelle prescrizioni n. 44 e 48 del paragrafo D2.6 "*emissioni in atmosfera*" dell'Allegato II, al paragrafo D3.1.7 "*Monitoraggio e Controllo Parametri di Processo*" dell'Allegato IV, al paragrafo D3.1.9 "*Monitoraggio e Controllo rifiuti prodotti*" dell'Allegato IV, al paragrafo D3.1.13 "*Monitoraggio e Controllo degli indicatori di performance*" dell'Allegato IV, è rimosso il riferimento alla calce, non utilizzata in impianto;
- E. la prescrizione n. 56 del paragrafo D2.6 "*emissioni in atmosfera*" dell'Allegato II, è sostituito il termine "dei forni" con quello più corretto "della linea", pertanto la prescrizione è sostituita dalla seguente:
*56. In caso di avaria improvvisa **della linea** e/o sua messa in veglia, il gestore deve sempre mantenere in funzione tutti i sistemi di depurazione;*
- F. il paragrafo D3.1.3 "*Monitoraggio e Controllo Energia*" dell'Allegato IV è sostituito dal seguente:

D3.1.3 - Monitoraggio e Controllo Energia

PARAMETRO	SISTEMA DI MISURA	FREQUENZA	REGISTRAZIONE	REPORT
		GESTORE		GESTORE (trasmissione)
Energia elettrica importata da rete esterna	Contatore energia elettrica	Lettura mensile	Elettronica e/o cartacea	annuale
Energia elettrica prodotta	Contatore energia elettrica	Lettura semestrale	Elettronica e/o cartacea	annuale
Energia elettrica esportata verso rete esterna	Contatore energia elettrica	Lettura mensile	Elettronica e/o cartacea	annuale
Energia termica ceduta	Contatore energia termica	Lettura mensile	Elettronica e/o cartacea	annuale

G. la tabella dei parametri relativa al paragrafo D3.1.6 “Monitoraggio e Controllo Sistemi di Misura” dell’Allegato IV è sostituita dalla seguente:

Parametro	Corretta installazione e verifica periodica UNI EN 14181 - QAL 2	Verifica periodica UNI EN 14181 - AST	Linearità con gas certificati	Verifica periodica UNI EN 14181 QAL 3
Polveri	Triennale	Annuale	---	----
NO _x , SO _x , CO, HCl, HF, TOC, N ₂ O, NH ₃ , O ₂ , CO ₂ , H ₂ O	Triennale	Annuale	Annuale	Mensile per CO, SO _x e NO _x
Hg	Triennale	Annuale	Annuale ^(*)	-----
Portata, temperatura e pressione	La norma in oggetto non è applicabile sono comunque previste verifiche di taratura come da piano di monitoraggio		----	----

(*) Per la modalità della verifica si rimanda a quanto descritto al par. D2.3.13 rispettando la frequenza lì indicata in caso di installazione di nuova strumentazione.

H. la prescrizione n. 5 del Paragrafo D2.3 “Comunicazioni e requisiti di notifica generali”, dell’Allegato II per il termovalorizzatore, è sostituita dalla seguente:

5. La ditta deve comunicare in forma cartacea e/o elettronica, con la frequenza prevista, i seguenti report periodici sul funzionamento dell’impianto:

- report giornaliero con i risultati delle misure in continuo dei parametri di processo e degli inquinanti emessi, presentati come medie semiorarie registrate ed elaborate come descritto di seguito;

- report giornaliero con i risultati delle misure in continuo dei parametri di processo e degli inquinanti, presentati come media semioraria, ma senza elaborazioni e detrazione dell’intervallo di confidenza;

- report mensile con i risultati delle misure in continuo dei parametri di processo e degli inquinanti, presentati come medie giornaliere registrate ed elaborate come descritto di seguito. Tale report deve includere anche una relazione cronologica riassuntiva in cui, mese per mese, sono rendicontate le ore di funzionamento, i rifiuti trattati, i parametri di processo

(presentati come medie mensili) e gli inquinanti (come flussi di massa mensili e fattori di emissione in relazione ai quantitativi di rifiuti inceneriti). In alternativa all'invio cartaceo, è ammesso che il gestore utilizzi la posta elettronica certificata, per inoltrare il report mensile completo di tutte le informazioni previste dall'AIA vigente;

- relazione annuale relativa al funzionamento e sorveglianza dell'impianto elaborata come sopra descritto, al paragrafo D2.3, punto 2.

- relazione quadriennale relativa al monitoraggio di bioaccumulo su licheni eseguito ogni 4 anni nell'area esterna circostante il termovalorizzatore, da inviare entro il 30/04 dell'anno successivo a quello di monitoraggio.

I report contenenti dati elaborati e i report mensili non possono riportare valori nulli o negativi; in questi casi i risultati delle misurazioni devono essere indicati con riferimento al limite di rilevabilità della misurazione, esplicitando numericamente il valore (ad esempio, riportando per gli inquinanti una indicazione del tipo $<1\text{mg/Nmc}$).

L'unica eccezione è rappresentata dal parametro Polveri, per il quale viene sempre riportato nei report periodici il valore misurato, anche se inferiore al limite di rilevabilità e anche se nullo.

Nei report periodici (report giornaliero con dati elaborati, report giornaliero con dati non elaborati, report mensile e relazione cronologica) deve essere riportata la legenda completa con le sigle e/o diciture utilizzate.

Modifiche al piano di monitoraggio e controllo dell'impianto chimico-fisico

- I. la frequenza di monitoraggio per il parametro Fosforo Totale è modificata da settimanale a mensile, e per il parametro Azoto Totale da settimanale a giornaliera. La tabella "Controlli analitici allo scarico S3" riportata al paragrafo D3.1.10 "Monitoraggio e Controllo delle emissioni in acqua" dell'Allegato 5 è sostituita dalla seguente:

Parametro	u.m	Frequenza			
		Giornaliera	Settimanale	Mensile	Semestrale
pH	Unità di pH	X			
Solidi sospesi totali	mg/l		X		
BOD5	mg/l			X	
COD	mg/l	X			
Alluminio	mg/l		X		
Arsenico	mg/l		X		
Boro	mg/l		X		
Cadmio	mg/l		X		
Cromo totale	mg/l		X		
Cromo VI	mg/l			X	
Ferro	mg/l		X		
Manganese	mg/l		X		
Mercurio	mg/l		X		
Nichel	mg/l		X		
Piombo	mg/l		X		
Rame	mg/l		X		
Selenio	mg/l		X		
Stagno	mg/l		X		

Zinco	mg/l		X		
Cianuri (come CN)	mg/l			X	
Solfati (come SO4)	mg/l	X			
Cloruri	mg/l	X			
Fluoruri	mg/l			X	
Fosforo totale (come P)	mg/l		X ^{*0*}		
Azoto ammoniacale (come NH4)	mg/l	X			
Azoto nitroso (come N)	mg/l		X		
Azoto nitrico (come N)	mg/l		X		
Azoto Kjeldahl (come N)	mg/l		X		
Azoto totale	mg/l	X			
Tensioattivi totali	mg/l			X	
Grassi e oli animali/vegetali	mg/l			X	
Idrocarburi totali	mg/l			X	
Fenoli totali con speciazione di: - 4-nitrofenolo - fenolo - 2,4 dinitrofenolo - 2-nitrofenolo - 2-clorofenolo - 2,4-dimetilfenolo - 2-metil 4,6-dinitrofenolo - 4-cloro 3-metilfenolo - 2,4-diclorofenolo - 2,4,6-triclorofenolo - pentaclorofenolo	mg/l			X	
Solventi organici azotati in sommatoria con speciazione di: • acetonitrile • acrilonitrile • piridina • orto toluidina	mg/l			X	
Solventi organici alogenati in sommatoria con speciazione di: - diclorometano - cloroformio - 1,1,1-tricloroetano - Tetracloruro di Carbonio - 1,2-dicloroetano - Tricloroetilene - Diclorobromometano - Tetracloroetilene - Dibromoclorometano - 1,2-dibromoetano - Bromoformio - esaclorobutadiene	mg/l			X	

Solventi organici aromatici in sommatoria con speciazione di: - benzene - toluene - etilbenzene - m, p xilene - o-xilene - stirene - n-propilbenzene - isopropilbenzene	mg/l			X	
Pesticidi fosforati	mg/l			X	
Pesticidi totali (esclusi i fosforati) tra cui: - aldrin - dieldrin - endrin - isodrin	mg/l			X	
PFOA/PFAS e derivati	mg/l				X

N totale = N Kjeldal (Norganico + NH₃) + N nitrico + N nitroso

Si precisa che relativamente allo scarico S3 l'unico limite da rispettare è quello relativo all'azoto totale, ferma restando la necessità di effettuare le altre analisi previste (azoto ammoniacale, nitrico e nitroso).

La frequenza di monitoraggio dell'N totale passa da settimanale a giornaliera mantenendo:

- il monitoraggio giornaliero dell'N ammoniacale nell'ambito del "controllo di processo";
- il "bilancio di massa dell'azoto totale" inviato settimanalmente al limitrofo depuratore biologico, come prescritto al punto D2.7.6 della Determinazione n.5966 del 16/11/2018: applicazione istruzione operativa CO01MOAA0212RT01.OO (calcolo preventivo del carico di azoto totale che la settimana successiva sarà scaricato nel depuratore stesso e comunicazione del dato a HERA SpA).

Nella determinazione del parametro tensioattivi totali non dovranno essere ricercati i tensioattivi cationici.

P totale **: per tale parametro è previsto un monitoraggio annuale, con frequenza settimanale, al termine del quale la ditta dovrà presentare allo scrivente DT- Arpae e ad Arpae SAC opportuna relazione di valutazione dati, al fine di definire la frequenza analitica più opportuna.

J. la frequenza di autocontrollo del parametro HCl dell'emissione E2/b è ridotta da quadrimestrale a semestrale, pertanto la tabella riportata al paragrafo D3.1.5 "Monitoraggio e controllo emissioni in atmosfera" dell'Allegato V è sostituita dalla seguente:

PARAMETRO	SISTEMA DI MISURA	FREQUENZA	REGISTRAZIONE	REPORT
		GESTORE		GESTORE (trasmissione)
Portata volumetrica di emissione e concentrazione di materiale particellare	Determinazione quantitativa	Annuale per l'emissione E1/b (*)	Elettronica e/o cartacea	Annuale
- Portata volumetrica - Ammoniaca - Acido Solfidrico (H ₂ S) - COV espressi come Carbonio Organico Totale	Determinazione quantitativa	Semestrale per l'emissione E2b	Elettronica e/o cartacea	

HCl	Determinazione quantitativa	Semestrale per l'emissione E2b (monitoraggio di 1 anno)	Relazione sui dati raccolti	Ad 1 anno dalla data della determina di riesame AIA
Concentrazione di odore (olfattometria dinamica)	Determinazione quantitativa	Annuale per l'emissione E2/b	Elettronica e/o cartacea	Annuale
ΔP di pressione filtri a maniche/tessuto	Controllo visivo attraverso lettura dello strumento	Ad ogni fase di carico	-----	-----

(*) Per l'emissione E1/b viene eseguita con periodicità almeno annuale una ispezione di verifica dello stato di conservazione ed efficienza del filtro a tessuto. I risultati delle ispezioni periodiche e di quelle straordinarie sono annotati e sottoscritti sul registro degli autocontrolli da Società esterna.

- K. Sino al 31/12/2025 è concesso l'aumento di 20.000 t/anno** dei quantitativi massimi di rifiuto non pericoloso EER 190703 oltre il limite autorizzato di 70.000 t/anno, pertanto fino ad un massimo di 90.000 t/anno;
- L.** Dovrà essere rispettata la potenzialità massima di trattamento attualmente vigente di 40 t/h.
- M.** Il gestore entro 60 gg dalla data di ricevimento del presente atto è tenuto a presentare specifica appendice alle garanzie finanziarie già prestate a favore di Arpae – Direzione Generale, con riferimento anche al presente atto; in caso di mancato adempimento entro il termine prescritto per la presentazione della garanzia finanziaria l'Autorità Competente provvederà, previa diffida, alla revoca dell'aumento concesso dei quantitativi massimi di rifiuto in ingresso ed alla conferma del valore di 70.000 t/anno.
- N.** ARPAE di Modena provvederà a comunicare formalmente l'avvenuta accettazione delle garanzie finanziarie. La lettera di accettazione deve essere conservata assieme alla presente modifica di AIA.

Restano valide le prescrizioni relative alle garanzie finanziarie riportate negli atti vigenti (modalità presentazione, riduzione importo in caso di certificazione, ecc).

Determina infine

- di stabilire che il presente atto ha la medesima validità della Det. n. 177 del 18/01/2022 (18/01/2034 in caso di mantenimento della certificazione ISO 14001, oppure, 18/01/2032);
- di fare salvo il disposto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la **Determinazione n. 177 del 18/01/2022** e ss.mm.ii., per quanto non modificato dal presente atto;
- di inviare copia del presente atto alla Ditta Herambiente s.p.a. e al Comune di Modena tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive di Modena;
- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione;

- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI
MODENA
Dott.ssa Anna Maria Manzieri

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data Firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.